viappiani ITALY CTI SPECIALIST

Code
code of conduct

21.2.2022

Codice di Condotta

VIAPPIANI PRINTING S.r.l. - membro di CTI GROUP (TRIVEST AG)

Redazione	Catharina Trierenberg | Gudrun Pichler
Funzione	Directors
Contatti	catharina.trierenberg@cti.group | gudrun.pichler@cti.group
Versione/data	[V2. March 2022]

Making
brands
visible.

www.cti.group

Indice

1. Preambolo 4

2. Disposizioni generali 4

2.1. Rispetto di leggi e normative nazionali e internazionali 4

3. Responsabilità sociale 5

3.1. Diritti umani 5

3.2. Salute e sicurezza 6

3.3. Ambiente 7

4. Integrità aziendale 8

4.1. Comportamento commerciale 8

4.1.1. Contabilità 9

4.2. Prevenzione dei conflitti d'interesse 9

4.3. Lotta alla corruzione e rapporti con funzionari 9

4.3.1. Donazioni politiche 10

4.3.2. Donazioni di beneficenza 10

4.3.3. Inviti e omaggi 10

4.4. Consulenti e intermediari 11

4.5. Antiriciclaggio 12

4.6. Leggi relative a import/export 12

4.7. Concorrenza 12

4.8. Contraffazione e pratiche commerciali illecite 13

5. Protezione dei dati 14

5.1. Tutela dei dati personali 14

5.2. Riservatezza e protezione del capitale d'esercizio 14

6. Regola generale di comportamento 15

7. Violazione del Codice di Condotta e sanzioni 16

8. Redazione, divulgazione e accettazione del Codice di Condotta 16

Indice versioni

Versione	Data	Redazione	Descrizione
V1	21/12/2012	Consiglio di Amministrazione	Codice di Condotta

1. Preambolo

Noi della Viappiani Printing S.r.l. (di seguito "Viappiani") quale società controllata dalla CTI Holding GmbH e appartenente al suo gruppo (di seguito "CTI GROUP") ci impegniamo costantemente nelle nostre attività commerciali a rispettare i più elevati standard morali ed etici adottati in tutto il mondo dal CTI GROUP. Come società appartenente al CTI GROUP siamo dunque tenuti a rispettare in ogni momento le normative giuridiche e chiamati a proteggere al meglio possibile l'impresa dalla corruzione, sotto forma, per esempio, di ricatto, truffa o tangenti. Ci impegniamo a condurre le nostre attività aziendali in tutti gli ambiti, in particolare in quello della produzione, degli acquisti, della distribuzione e della responsabilità dei dipendenti, sempre in conformità con le leggi applicabili. Questi principi sono parte della nostra filosofia aziendale.

Garantire che i nostri principi fondamentali, come anche le leggi applicabili, siano rispettati da tutti i nostri stakeholders è parte della nostra vita aziendale quotidiana. **Ma anche il rispetto delle regole e direttive interne del CTI GROUP, qualora portate debitamente a conoscenza dei destinatari, è componente fondamentale del presente Codice di Condotta.**

Il presente Codice di Condotta definisce le regole fondamentali giuridiche ed etiche al cui rispetto si è impegnata Viappiani. Esso ci aiuta tutti a comportarci in modo corretto in caso di dubbio, indicando ambiti che possono essere fonti di rischio e di conflitti e presentando linee guida concrete per questi ambiti.

Il presente Codice di Condotta si applica su scala mondiale e vincola tutti i dipendenti di Viappiani, indipendentemente dal rapporto lavorativo, dalla funzione o dalla sede. Il rigoroso rispetto dei principi e dei fondamenti contenuti dal presente Codice di Condotta è obbligatorio.

Il rispetto delle regole e dei principi indicati nel presente Codice di Condotta è atteso anche da tutti i partner commerciali, come in particolare clienti, rappresentanti, consulenti e fornitori.

Ogni dipendente di Viappiani è responsabile in prima persona dell'ottemperanza alle regole di comportamento indicate nel presente Codice di Condotta, sia nelle proprie attività che nel proprio ambito di influenza. L'incaricato per la compliance di Viappiani è sempre a disposizione nei casi in cui un dipendente, nonostante attente valutazioni, abbia ancora dei dubbi. L'osservanza del presente Codice di Condotta protegge da gravi conseguenze non solo Viappiani e il CTI GROUP ma anche i loro dipendenti!

Ogni dipendente di Viappiani è chiamato a far cessare immediatamente le infrazioni del presente Codice di Condotta e/o delle leggi applicabili di cui venisse a conoscenza, e/o a segnalare tali infrazioni alla dirigenza locale nonché al sopraindicato incaricato per la compliance, a condizione che la segnalazione venga fatta in buona fede. Ciò significa che il dipendente di Viappiani deve avere elementi obiettivi per ritenere che le informazioni segnalate e tutte le relative accuse siano sostanzialmente attendibili. I dipendenti di Viappiani che abbiano segnalato infrazioni conosciute o sospettate verranno protetti da repressioni. Ogni tipo di repressione contro dipendenti di Viappiani che abbiano segnalato infrazioni nel rispetto di questi principi costituisce una chiara e grave infrazione al presente Codice di Condotta e verrà sanzionata di conseguenza. Segnalazioni che, al contrario, vengono effettuate con l'obiettivo di incolpare ingiustamente colleghi o dirigenti non verranno tollerate. Anche questo comportamento costituisce una chiara e grave infrazione al presente Codice di Condotta e verrà sanzionato di conseguenza.

2. Disposizioni generali

2.1. Rispetto di leggi e normative nazionali e internazionali

Noi di Viappiani ci atteniamo costantemente alle leggi e alle regole nazionali e internazionali applicabili nei paesi

in cui Viappiani è attiva.

NOTA BENE

- Per quanto riguarda il rispetto del presente Codice di Condotta, Viappiani persegue una politica di tolleranza zero.
- I dipendenti di Viappiani sono responsabili per l'ottemperanza alle regole di comportamento indicate nel Codice di Condotta nell'esercizio delle proprie attività e nel proprio ambito di influenza, e dunque per le proprie azioni.
- Viappiani esige dai propri dirigenti che si assicurino del rispetto del Codice di Condotta nei propri team. In questo compito rientra quello di essere un modello positivo per quanto riguarda le questioni di compliance e di comunicare regolarmente ai membri del team il significato del presente Codice di Condotta.
- Viappiani si attende anche da tutti i partner commerciali (per esempio clienti, fornitori, subfornitori, consulenti, partner per la distribuzione, agenti) il rispetto delle regole del presente Codice di Condotta e si riserva la facoltà di interrompere il rapporto d'affari in caso di infrazioni al Codice di Condotta da parte dei partner commerciali.

3. Responsabilità sociale

Per Viappiani il successo dell'impresa è indissolubilmente legato alla responsabilità sociale verso i dipendenti di Viappiani e del CTI GROUP, i partner commerciali, la società e l'ambiente. Ciò comprende il rispetto sia delle leggi vigenti sia dei valori etici, oltre l'impegno ad agire in modo sostenibile ovunque e in qualsiasi momento.

Siamo sempre consapevoli del fatto che le attività commerciali che conduciamo in tutto il mondo comportano un impatto diretto e indiretto sulla società nella quale operiamo. Il sostegno delle società del nostro gruppo alla difesa degli interessi dei nostri stakeholders (in particolare società, ambiente, dipendenti) è un elemento chiave della nostra Corporate Social Responsibility (CSR).

"Un sincero impegno per la CSR è una situazione di cui profittano sia la nostra impresa sia ciò che ci circonda".

Catharina Trierenberg, Amministratore Delegato

3.1. Diritti umani

Viappiani è attiva in diversi paesi e culture. Per questo motivo, noi dipendenti di Viappiani siamo tenuti a rispettare le diversità religiose e culturali nell'osservanza delle leggi locali applicabili. È richiesto un comportamento improntato alla tolleranza, al rispetto e alla fiducia gli uni con gli altri e verso terzi, nonché all'apertura e alla sensibilità, in particolare per quanto riguarda la provenienza culturale, etnica e nazionale.

Viappiani si impegna al rispetto e alla promozione delle normative internazionali in vigore sulla protezione dei diritti umani. Viappiani si rapporta ai propri dipendenti, partner commerciali e alla società con dignità e rispetto.

Tutti i dipendenti di Viappiani devono essere impiegati al meglio a vantaggio dell'impresa in considerazione delle loro capacità, competenze ed esperienze. Ognuno di noi è invitato a dare un contributo positivo per un clima

lavorativo piacevole, rispettoso e costruttivo.

In particolare, Viappiani fa propri i seguenti principi:

- **Divieto di lavoro minorile:** il lavoro minorile in generale, e in particolare durante i processi di produzione, non è ammesso all'interno di Viappiani. Il divieto di sfruttamento del lavoro minorile vale anche per i partner commerciali che svolgono qualsiasi attività per Viappiani.
- **Orari di lavoro:** gli orari di lavoro all'interno di Viappiani devono sempre rispettare le leggi locali.
- **Retribuzione:** retribuzioni e stipendi devono corrispondere a quanto stabilito dalle leggi locali.
- **Dignità umana:** trattamenti lesivi della dignità umana, compresi abusi e molestie sessuali, punizioni corporali, coercizione fisica o psicologica di dipendenti di Viappiani sono vietati in ogni forma.
- **Divieto di discriminazione:** ogni discriminazione di dipendenti di Viappiani è vietata. In particolare, è vietata ogni forma di discriminazione fondata sulla provenienza etnica e culturale, nazionalità, sesso, razza, età, disabilità, fede o orientamento sessuale. Ci aspettiamo che ai dipendenti di Viappiani siano garantite pari opportunità in materia di assunzione, retribuzione, promozione, formazione, ecc.
- **Libertà di associazione:** Viappiani rispetta il diritto dei dipendenti di Viappiani alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva nel rispetto delle leggi e delle consuetudini locali.
- **Comunicazione aperta e libera:** una comunicazione aperta e diretta fra dipendenti e dirigenti di Viappiani costituisce il modo più efficace per risolvere i problemi, in particolare quelli relativi al posto di lavoro e alla retribuzione. Ogni dipendente di Viappiani ha il diritto di comunicare apertamente alla dirigenza le proprie istanze riguardanti le condizioni di lavoro senza dover temere svantaggi, intimidazioni o pressioni.
- **Posto di lavoro:** Viappiani assicura ai propri dipendenti un posto di lavoro sicuro e professionale, nel quale vengono praticati e favoriti il lavoro di squadra, la pluralità culturale e la fiducia.
- **Sviluppo personale:** Viappiani si impegna a sostenere nel modo migliore ogni dipendente nel suo personale sviluppo professionale sulla base delle sue capacità.

NOTA BENE

Il comportamento etico è un principio di base di Viappiani. Viappiani rispetta, protegge e promuove le normative in vigore sulla tutela dei diritti umani come proposito fondamentale e universalmente valido. Questo comportamento vale per tutti i partner commerciali di Viappiani.

3.2. Salute e sicurezza

Il continuo miglioramento della sicurezza e della salute dei dipendenti costituisce un elemento centrale dei nostri processi lavorativi di alta qualità. Il nostro obiettivo è di arrivare ad ottenere un ambiente lavorativo a infortuni zero per i nostri dipendenti. Ci impegniamo a rispettare tutte le leggi e direttive applicabili in questo ambito.

La dirigenza è responsabile del rispetto delle direttive sulla salute e sulla sicurezza. Essa stabilisce gli obiettivi, rende disponibili le risorse necessarie e mette in atto le ulteriori misure necessarie a raggiungere questi obiettivi.

Questi obiettivi vengono raggiunti in particolare tramite:

- **Miglioramento costante e misure di prevenzione**: attraverso sistemi di analisi dei rischi vengono identificati i potenziali incidenti, evitati i rischi sul lavoro ed eliminate le cause degli incidenti. L'ambiente e i metodi di lavoro devono essere regolarmente valutati e migliorati, anche in termini di sicurezza.
- **Informazione e formazione dei dipendenti**: tutti i dipendenti di Viappiani devono avere accesso alle

necessarie informazioni sui rischi per la salute e la sicurezza, comprese le misure di prevenzione e protezione. La dirigenza deve garantire che i dipendenti di Viappiani ricevano un'appropriata formazione sui temi della sicurezza e della salute.

- **Responsabilità**: i dirigenti sono responsabili della sicurezza e della salute nel proprio dipartimento. Tutti i dipendenti di Viappiani sono responsabili per sé stessi e per gli altri dipendenti. Sono richieste la stretta osservanza delle direttive impartite in materia di sicurezza da parte dei soggetti ai quali Viappiani abbia delegato l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come un'informazione proattiva sui possibili rischi per la salute e la sicurezza. In ogni caso, come requisito minimo, è obbligatorio seguire le normative locali applicabili in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

NOTA BENE

Cosa si aspetta Viappiani dai propri dipendenti:

- Ricordate che la salute e la sicurezza non riguardano solo voi stessi, ma sempre anche i colleghi.
- Migliorate continuamente la sicurezza sul luogo di lavoro e curate la vostra salute.

3.3. Ambiente

La salvaguardia dell'ambiente è parte integrante della mission di Viappiani. Il gruppo si impegna a condurre tutte le sue attività nel rispetto della sostenibilità ambientale, agendo attraverso scelte concrete, basate sui seguenti principi guida:

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto delle attività produttive;
- progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di tutti gli stakeholders e delle comunità locali dei paesi che ospitano l'attività di Viappiani;
- preparazione a cogliere gli stimoli dei clienti che fanno della sostenibilità ambientale la propria strategia di sviluppo;
- preferenza verso i fornitori che dimostrano le prestazioni migliori in termini di sostenibilità ambientale.

Viappiani si impegna a rispettare tutte le normative relative alla salvaguardia dell'ambiente. I dipendenti sono tenuti a supportare continuamente il gruppo nel raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito della strategia ambientale che si basa sui seguenti pilastri:

- Prodotti (ridurre il più possibile l'impatto ambientale dei prodotti);
- Standard (rispettare e, se possibile, superare gli standard e le leggi in materia "ambientale");
- Rifiuti (ridurre la quantità di materie prime utilizzate per i prodotti);
- Riciclo (utilizzare nei prodotti materiali riciclati/riciclabili in tutti i casi in cui sia possibile);
- Consapevolezza (educare i dipendenti a ridurre la produzione di rifiuti e l'eccessivo utilizzo delle risorse);
- Ricerca (sviluppare nuovi prodotti in linea con i principi di responsabilità ambientale);
- Strutture (definire e mantenere programmi per progettare e gestire le strutture rispettando e, ove possibile, superando gli standard definiti da leggi e regolamenti);
- Criterio decisionale (considerare le tematiche ambientali in tutte le principali operazioni di business della società);
- Responsabilità per il passato (agire responsabilmente per porre rimedio a eventuali impatti negativi

sull'ambiente delle passate pratiche di business).

NOTA BENE

Cosa si aspetta Viappiani dai propri dipendenti:

- Nel vostro lavoro quotidiano, utilizzate con parsimonia le risorse e l'energia dell'impresa.
- Prima di prendere decisioni commerciali, valutate con attenzione il possibile impatto sull'ambiente.
- Fate la vostra parte per l'economia circolare (ad esempio, riciclando materiali, ecc.)
- Contribuite a migliorare costantemente l'efficienza energetica e l'uso delle risorse nella produzione.
- Date il vostro contributo alla costante diminuzione dell'impatto sull'ambiente, riducendo rifiuti ed emissioni nell'aria, nel terreno e nell'acqua (ad esempio, mediante applicazione di programmi di efficienza energetica nelle officine, progetti per la riduzione dei rifiuti per materiali rilevanti e riduzione del consumo idrico, ecc.).

4. Integrità aziendale

4.1. Comportamento commerciale

Nel nostro ruolo di partner affidabile, innovativo e degno di fiducia ci rapportiamo a tutti i nostri partner commerciali in modo aperto, corretto e rispettoso delle normative applicabili. Le modalità con cui agiamo sono ispirate ai nostri valori indicati qui di seguito. **Noi, come Viappiani e come membri del CTI GROUP, siamo dunque tenuti ad essere sempre consapevoli di questi valori e a comportarci di conseguenza internamente ed esternamente. Il nostro comportamento può avere un'influenza diretta sull'immagine e sulla reputazione di Viappiani e del CTI GROUP.** Tutti i dipendenti di Viappiani sono tenuti a perseguire gli interessi dell'impresa. L'impresa confida nel fatto che tutti i dipendenti di Viappiani prendono le proprie decisioni esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non si lascino influenzare da interessi e relazioni personali.

I nostri valori, che sono direttamente connessi ai principi del Codice di Condotta, sono:

- Senso di responsabilità
- Affidabilità
- Rispetto
- Onestà
- Lavoro di squadra
- Passione
- Sostenibilità a lungo termine

Ci assumiamo le nostre responsabilità e assolviamo ai compiti che ci siamo posti. Assicuriamo il nostro migliore contributo, rispettiamo le nostre promesse; di noi ci si può fidare.

Rispetto e sincerità costituiscono i pilastri della nostra collaborazione come team. Accordiamo alle altre persone la stessa stima che desideriamo sia accordata a noi. Apprezziamo le persone, qualunque sia il ruolo a loro assegnato.

Agiamo con passione, gioia e altruismo. Diamo tutto in tutto ciò che facciamo.

Utilizziamo le nostre risorse in modo responsabile e cerchiamo soluzioni sostenibili.

Comunichiamo i nostri valori internamente ed esternamente ai nostri partner commerciali, gettando così le basi per una collaborazione eccellente e fruttuosa.

4.1.1. Contabilità

Viappiani mantiene un sistema contabile e finanziario che fornisce una rappresentazione completa e adeguata di tutte le transazioni commerciali e si conforma alle normative applicabili di contabilità nazionali e internazionali.

4.2. Prevenzione dei conflitti d'interesse

Tutti i dipendenti di Viappiani sono tenuti a evitare il più possibile le situazioni in cui interessi privati sono o potrebbero essere in conflitto con interessi di Viappiani. Quando un dipendente di Viappiani rileva un tale conflitto, concreto o potenziale, è tenuto ad informare immediatamente l'Incaricato per la compliance e a chiedere sostegno.

La mera sussistenza di interessi privati in una situazione d'affari non conduce necessariamente a un conflitto d'interessi. La maggior parte dei casi si risolve documentando chiaramente gli interessi privati e indicando in modo trasparente i motivi per cui un conflitto non sussiste.

In ogni caso siamo tutti tenuti a prendere questo tipo di decisioni in scienza e coscienza e negli interessi di Viappiani.

4.3. Lotta alla corruzione e rapporti con funzionari

Nella maggior parte dei paesi esistono leggi sulla lotta a tangenti e corruzione. Ogni dipendente di Viappiani è tenuto a rispettare rigidamente queste leggi e le corrispondenti direttive interne. Viappiani persegue una strategia di tolleranza zero contro tangenti e corruzione.

NOTA BENE
L'accettazione e il pagamento di tangenti, così come l'accettazione o la concessione di facilitazioni di pagamento, sia in modo diretto che indiretto, sono strettamente vietate in tutte le transazioni commerciali in cui è parte Viappiani. In caso di sospetta corruzione, è necessario informare immediatamente l'Incaricato per la compliance.

Offrire, elargire o ricevere una donazione con l'intenzione o l'effetto di influenzare il processo decisionale di un partner commerciale o di un funzionario è strettamente vietato e assolutamente punibile.

Ciò in linea di principio vale anche per i cosiddetti pagamenti agevolanti (in inglese "*facilitation payments, speed or grease money*") con i quali il pagante cerca di assicurarsi o accelerare lo svolgimento di prestazioni di routine a cui ha fondamentalmente diritto (a differenza delle tangenti). Ai dipendenti di Viappiani è richiesto di non effettuare questo tipo di pagamenti. Se vi trovate dinanzi alla prospettiva di dover effettuare pagamenti agevolanti, siete tenuti a informare immediatamente l'Incaricato per la compliance.

D'altra parte, nel quadro di usi, tradizioni e valori morali, in molte situazioni ci si può attendere la proposta, consegna o accettazione in buona fede di omaggi, ospitalità o altri tipi moderati di donazione. Queste donazioni sono spesso necessarie per costruire o mantenere rapporti d'affari. Qualora il rifiuto ad offrire o ricevere una donazione porti a una perdita dei rapporti d'affari, la donazione può essere offerta o ricevuta, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti presupposti:

- L'offerta o la ricezione della donazione siano ragionevoli e legali.
- L'offerta o la ricezione della donazione siano correttamente e sufficientemente comunicate
- L'offerta o la ricezione della donazione siano stata precisamente documentate e siano state approvate per

iscritto dalla dirigenza locale.

In caso di dubbio contattate l'Incaricato per la compliance

4.3.1. Donazioni politiche

Non è concesso a Viappiani (o ai suoi dipendenti a nome della società) di fare donazioni politiche. In singoli casi la direzione di Viappiani può autorizzare delle eccezioni a condizione che esse rispettino i requisiti di legge applicabili.

4.3.2. Donazioni di beneficenza

Viappiani sostiene progetti locali e di beneficienza, a condizione che tali donazioni siano legali e autorizzate dalla direzione di Viappiani.

4.3.3. Inviti e omaggi

In caso di elargizione o accettazione di una donazione (per esempio un omaggio, un invito ecc.), tutti i dipendenti di Viappiani devono evitare di dare l'impressione o l'idea di essersi comportati in maniera impropria o illecita.

Le seguenti regole devono essere osservate in qualsiasi momento:

- La natura, il valore e la frequenza delle donazioni devono essere adeguate all'occasione in cui sono effettuate, nonché alla posizione e ai rapporti del ricevente.
- La donazione dev'essere legale ai sensi delle leggi e normative locali. In caso di dubbio, una donazione non deve superare ciò che un dipendente di Viappiani è autorizzato a ricevere nel rispetto delle leggi vigenti nei vari paesi del mondo e delle direttive interne.
- La donazione non può essere concessa o ricevuta per influenzare una decisione del ricevente o come contropartita per aver ricevuto un vantaggio illegittimo.
- La donazione dev'essere documentata in modo preciso e adeguato (per esempio per le revisioni) nei registri e documenti previsti a tale scopo.
- Indipendentemente dall'importo, donazioni in denaro (contanti) o prestazioni equivalenti (assegni, ecc.) sono strettamente vietate.
- L'offerta e la concessione di donazioni a funzionari pubblici o la ricezione di donazioni ad opera degli stessi sono sottoposte a regole particolarmente stringenti.

In altre parole: offrire, elargire o ricevere donazioni può essere permesso quando le donazioni sono trasparenti, moderate, adeguate, commisurate alla situazione e legali (secondo le normative locali) e <u>non</u> hanno l'obiettivo di consentire o mantenere un affare o garantirsi un vantaggio, il che potrebbe essere

qualificato come corruzione ed è perciò strettamente vietato.

NOTA BENE

Cosa si aspetta Viappiani dai suoi dipendenti:

- Che evitino le situazioni che presentano possibili conflitti d'interessi.
- Che comunichino ai superiori diretti tutti i concreti o potenziali conflitti d'interesse.

Cosa NON possono fare i dipendenti di Viappiani:

- Accettare omaggi privati da parte di partner commerciali di Viappiani.
- Utilizzare dipendenti o proprietà di Viappiani per scopi privati.
- Utilizzare la propria posizione presso Viappiani per trarne dei vantaggi per sé o per parenti o amici.
- Condurre attività private al di fuori di Viappiani con un impatto negativo sulle proprie prestazioni lavorative per Viappiani dovuto all'impiego di risorse che dovrebbero invece essere destinate allo svolgimento del proprio lavoro per Viappiani.
- Lavorare per un concorrente di Viappiani o avere una connessione con un concorrente che danneggi gli interessi di Viappiani.

4.4. Consulenti e intermediari

In alcuni paesi Viappiani, nell'avvio o nella conduzione di partenariati commerciali, coinvolge regolarmente consulenti e partner per la distribuzione esterni, che svolgono attività di supporto alle vendite nell'interesse o su incarico di Viappiani o dei suoi clienti.

A causa della loro non appartenenza a Viappiani o al CTI GROUP, non è garantito che questi consulenti e partner per la distribuzione seguano gli alti standard etici di comportamento di Viappiani. Per evitare il più possibile il rischio che il compenso loro erogato da Viappiani venga utilizzato come strumento di corruzione, è necessario procedere con la massima cautela nell'utilizzo di consulenti. Possono essere erogati compensi a consulenti e partner per la distribuzione solo per prestazioni e consulenze effettivamente svolte in conformità ai relativi contratti, il cui compenso deve essere adeguato ai servizi forniti.

Infrazioni della legge da parte di tali consulenti e prestatori di servizi possono danneggiare la reputazione di Viappiani e del CTI GROUP e comportare persino una responsabilità dell'impresa verso terzi o l'applicazione di ingenti ammende.

NOTA BENE

- Controllate con cura l'integrità dei potenziali consulenti e intermediari prima di conferire un incarico e prima di eseguire il pagamento, applicando la "Know-Your-Customer-Policy" riportata al punto 4.8.
- Controllate che i contratti di cui siete responsabili possano superare un controllo legale e finanziario anche in confronto a comparabili contratti con altri intermediari.
- È proibito aggirare le disposizioni del presente Codice di Condotta, inclusi i divieti e le restrizioni in esso

indicate, tramite l'impiego di terzi quali agenti, rappresentanti, consulenti, subfornitori ecc.

4.5. Antiriciclaggio

Viappiani esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

A tal fine Viappiani si impegna a non porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza e a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative a clienti, fornitori, partner commerciali, collaboratori esterni e agenti, al fine di verificarne la rispettabilità e la legittimità della loro attività. Tutti i dipendenti di Viappiani si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare il coinvolgimento di Viappiani in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali. Ciascun dipendente che effettua, per conto di Viappiani, operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica.

Gli incassi e i pagamenti devono tassativamente essere effettuati attraverso rimesse bancarie e/o assegni bancari emessi con la clausola di non trasferibilità. È inoltre previsto l'obbligo a carico di tutti i dipendenti di:

- non accettare beni e/o servizi e/o altre utilità a fronte dei quali non vi sia un ordine/contratto adeguatamente autorizzato;
- non effettuare pagamenti in contanti superiori a 1.000 euro (sono a tal fine rilevanti anche i pagamenti effettuati in più soluzioni di importo minore ma riguardanti la medesima fornitura e complessivamente superiori a 1.000 euro) o ai diversi importi stabiliti di volta in volta dalla legge come limite massimo per i pagamenti in contanti.

4.6. Leggi relative a import/export

Viappiani si impegna a rispettare le norme che regolano l'attività di import/export, incluse le restrizioni temporanee di volta in volta decise dallo Stato italiano, dagli Stati esteri in cui hanno sede le società del CTI GROUP e dalle organizzazioni sovranazionali cui lo Stato italiano aderisce (U.E., NATO, ONU, ecc.).

4.7. Concorrenza

Nella sua veste di sviluppatore e produttore di etichette e imballaggi estremamente innovativo, Viappiani è convinta dell'importanza del mercato e della concorrenza come motore per l'innovazione, il progresso tecnico e il costante miglioramento della qualità. La violazione della normativa antitrust e delle norme a tutela della concorrenza può causare gravi danni a Viappiani e al CTI GROUP. Ai dipendenti di Viappiani è strettamente vietato concludere accordi o concordare comportamenti aventi lo scopo o l'effetto di impedire o limitare la concorrenza.

Deve essere garantito che nella comunicazione e nella corrispondenza con i concorrenti non siano scambiate informazioni da cui si possano trarre conclusioni riguardanti un presente o futuro comportamento sul mercato di Viappiani o dei concorrenti. In linea di principio, i dipendenti di Viappiani possono avere contatti con i concorrenti solo quando ciò è assolutamente necessario per motivi commerciali legalmente ammessi. Nella misura in cui Viappiani gode di una posizione preminente/dominante sul mercato, Viappiani adotterà qualsiasi misura necessaria ad evitare un abuso di questa posizione. In particolare, Viappiani non discriminerà i clienti né

ostacolerà i concorrenti con modalità scorrette.

In ogni attività commerciale i dipendenti di Viappiani devono conformarsi alle direttive interne in materia di concorrenza e, in caso di dubbio, rivolgersi tempestivamente all'Incaricato per la compliance.

NOTA BENE

Principi:

- I dipendenti di Viappiani devono conformarsi alle normative applicabili in materia antitrust e a tutela della concorrenza.
- I dipendenti di Viappiani devono trattare con particolare cautela le informazioni rilevanti o di importanza critica relative alla concorrenza.
- I dipendenti di Viappiani sono tenuti a informare immediatamente i dirigenti dei tentativi da parte dei concorrenti di scambiare informazioni rilevanti dal punto di vista della concorrenza o di concordare comportamenti anticoncorrenziali.

In particolare, è vietato:

- Concordare prezzi o altre condizioni con i concorrenti.
- Scambiare con i concorrenti informazioni rilevanti per il mercato, come prezzi, sconti, capacità produttive, territori, gruppi di clienti, ecc.
- Ripartire il mercato con i concorrenti (per esempio, relativamente a territori, prodotti, clienti o fornitori).

4.8. Contraffazione e pratiche commerciali illecite

Viappiani conduce i propri affari secondo principi etici e giuridici. Con riferimento alla prevenzione ed eliminazione della contraffazione di prodotti o segni distintivi, Viappiani si impegna a intrattenere rapporti d'affari solo con imprese e singoli rispettabili e affidabili. Di conseguenza:

- Viappiani non falsifica prodotti e segni distintivi.
- Viappiani controlla, prima di concludere affari, se il potenziale partner commerciale è o è stato coinvolto in attività di contraffazione.
- I rapporti d'affari con clienti, attuali o potenziali, di cui sia dimostrata la partecipazione ad attività illegali, vengono immediatamente risolti o del tutto non avviati.
- Viappiani ha sviluppato una politica denominata "Know Your Customer", al precipuo scopo, per quanto possibile, di verificare l'integrità dei nuovi clienti.
- Eventuali casi di contraffazione e di pratiche commerciali illecite sono in ogni caso gestiti dalla direzione del CTI GROUP che è anche il referente diretto dei clienti per quanto riguarda tali questioni.

NOTA BENE

Per l'applicazione del principio "Know Your Customer" vanno considerati in particolare i seguenti punti:

- In caso di nuovi incarichi di design, il diritto all'uso da parte del cliente (ad es. copyright, protezione del marchio, protezione del disegno o modello) va controllato e, se del caso, confermato per iscritto dal cliente (con una dichiarazione di garanzia).
- Controllo del cliente (per esempio, con una domanda al locale sportello per il commercio estero, ad avvocati locali, a registri, ad albi professionali, ecc.) al fine di verificare se il cliente oggetto della fornitura è una società esistente, iscritta regolarmente nei registri competenti (registro delle imprese, registro del commercio ecc.) e

ciò con riferimento anche ai suoi soci.

- Controllo periodico (almeno una volta all'anno) della struttura societaria e proprietaria del cliente oggetto della fornitura.
- Controllo del rapporto fra la quantità di prodotti ordinata/fornita e la quantità normalmente necessaria al cliente nel quadro delle sue attività ufficiali (sulla base degli usi del settore).
- Nessuna fornitura ai clienti che sono sospettati di utilizzo/inoltro illegale del prodotto ordinato e già fornito, fino a quando questo sospetto non sia stato smentito senza possibilità di dubbio.
- Nessuna fornitura ai clienti che siano o che siano sospettati di essere stati coinvolti in affari illegali, come contraffazione di prodotti, pratiche commerciali illecite ecc., fino a quando questo sospetto non sia stato smentito senza possibilità di dubbio.
- Miglior controllo possibile che le forniture siano state consegnate al cliente che ha effettuato l'ordinazione o allo spedizioniere incaricato dal cliente stesso.
- Nessuna accettazione di pagamenti per forniture che non siano effettuati dal cliente a cui è stata fatturata la fornitura (o da un terzo espressamente designato dal cliente).

5. Protezione dei dati

Una gran parte delle informazioni commerciali di Viappiani e del CTI GROUP è riservata o giuridicamente protetta. Da ciò consegue un obbligo di riservatezza. Questo principio non si applica quando la direzione di Viappiani o del CTI GROUP abbia concesso il nulla osta alla comunicazione o divulgazione delle informazioni riservate o quando ciò è obbligatorio in applicazione di leggi o direttive.

Viappiani ha implementato direttive interne vincolanti sui temi della protezione dei dati e della sicurezza informatica. In caso di dubbio, i dipendenti di Viappiani sono invitati a rivolgersi ai locali responsabili della protezione dei dati

5.1. Tutela dei dati personali

Viappiani si impegna espressamente a proteggere i dati personali sia dei dipendenti di Viappiani e del CTI GROUP sia di tutti i partner commerciali. Viappiani raccoglie, conserva, tratta e utilizza dati personali esclusivamente per legittimi scopi commerciali e, nei limiti di legge, amministrativi (per esempio, gestione del personale, ecc.). Tutte le informazioni personali su dipendenti di Viappiani e del CTI GROUP, clienti, partner commerciali, fornitori e altri terzi devono essere utilizzate da Viappiani con cura e trattate con riservatezza. Ciò avviene nel pieno rispetto delle leggi applicabili alla tutela dei dati personali. La protezione di queste informazioni deve essere effettuata con la massima cura.

5.2. Riservatezza e protezione del capitale d'esercizio

L'obbligo di riservatezza si riferisce in particolare anche alla proprietà intellettuale di Viappiani e del CTI GROUP. Di questa fanno parte segreti industriali, brevetti, marchi e diritti d'autore, ma anche piani commerciali e di marketing, progetti, documenti aziendali, dati sulle retribuzioni e tutti gli altri dati e rapporti finanziari non pubblicati. La trasmissione non autorizzata delle suddette informazioni di Viappiani e del CTI GROUP o di terzi può avere serie conseguenze per l'impresa e per tutti i dipendenti di Viappiani e del CTI GROUP interessati.

Il capitale d'esercizio materiale e immateriale (per esempio, prodotti di Viappiani e del CTI GROUP, strumenti, software concesso in licenza a Viappiani e al CTI GROUP, ecc.) può essere utilizzato solo per scopi aziendali. Di conseguenza i dipendenti di Viappiani devono trattare queste informazioni con la massima cura e riservatezza. Inoltre, i dipendenti di Viappiani devono assicurarsi che il capitale d'esercizio non venga danneggiato, usato

scorrettamente o sprecato.

NOTA BENE

Principi:

- Le leggi applicabili alla tutela dei dati e le direttive aziendali sulla tutela dei dati e la sicurezza informatica vanno applicate.
- È necessario essere prudenti nella gestione dei dati personali, i quali devono essere raccolti, conservati, trattati e utilizzati solo nel rispetto della normativa applicabile e con il consenso degli interessati, laddove richiesto dalla legge.

È vietato:

- Danneggiare volontariamente le proprietà di Viappiani e/o del CTI GROUP, sprecarle, utilizzarle per scopi ai quali le stesse non sono destinate, ovvero utilizzarle per scopi esterni all'azienda.
- Trasmettere a terzi senza autorizzazione informazioni riservate di Viappiani e/o del CTI GROUP (per esempio, know-how tecnico, dati aziendali e finanziari, informazioni sui clienti, ecc.) o dati personali di colleghi o partner commerciali.

6. Regola generale di comportamento

Come regola generale ogni dipendente di Viappiani in caso di dubbio dovrebbe porsi le seguenti domande:

- Il mio comportamento risponde ai valori aziendali di Viappiani?
- Il mio comportamento è esente da conflitti d'interesse?
- Il mio comportamento è legale ed è in armonia con le direttive di Viappiani?
- Mi sentirei a mio agio se le mie azioni fossero divulgate online o in televisione? O se ne leggessi nel giornale?
- Mi sentirei a mio agio se dovessi spiegare le mie azioni alla mia dirigenza?
- Mi sentirei a mio agio se dovessi spiegare le mie azioni a un mio parente?

SE LA RIPOSTA AD ANCHE UNA SOLA DI QUESTE DOMANDE È "NO", L'AZIONE IN QUESTIONE NON

DEVE ESSERE INTRAPRESA!

Se avete dei dubbi per quanto riguarda una di queste domande, rivolgetevi a:

- La vostra dirigenza e/o
- Gudrun Pichler (+43 664 88304601 / gudrun.pichler@cti.group) e/o
- Catharina Trierenberg (+43 7229 24200 5001 / catharina.trierenberg@cti.group)

7. Violazione del Codice di Condotta e sanzioni

Per quanto riguarda il rispetto del presente Codice di Condotta, Viappiani persegue una **politica di tolleranza zero**.

L'osservanza delle prescrizioni del presente Codice di Condotta costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti di Viappiani e dai clienti, fornitori, consulenti, collaboratori a vario titolo, partners commerciali e finanziari e altri soggetti aventi rapporti con Viappiani.

La loro violazione da parte dei dipendenti di Viappiani costituisce un illecito disciplinare sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile (dette misure possono andare da avvertimenti/ammonizioni al licenziamento). Viappiani, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposti, provvede ad accertare le infrazioni da parte dei dipendenti e a irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Qualora la violazione fosse posta in essere da altri soggetti terzi tenuti al rispetto del presente Codice di Condotta in virtù di apposite clausole inserite nei relativi rapporti contrattuali, ciò comporta l'irrogazione delle sanzioni della diffida ad adempiere, dell'applicazione di una penale e/o del risarcimento dei danni e/o della risoluzione del contratto.

Viappiani si impegna ad informare i clienti, fornitori, consulenti, collaboratori a vario titolo, partners commerciali e finanziari e gli altri soggetti aventi rapporti con la società circa il contenuto del presente Codice di Condotta. Tali soggetti dovranno dichiarare in fase di stipula del rapporto contrattuale di conoscere i principi in esso enunciati, impegnandosi al loro rispetto, nell'ambito delle attività che svolgono per conto di Viappiani, e a non adottare alcun comportamento che possa indurre Viappiani, per il tramite dei propri dirigenti e dipendenti, a violare le regole specificate nel Codice di Condotta.

8. Redazione, divulgazione e accettazione del Codice di Condotta

Il presente Codice di Condotta è redatto dal Consiglio di Amministrazione di Viappiani nel rispetto delle direttive impartite dal CTI Group. Il Consiglio di Amministrazione di Viappiani provvede anche alle eventuali modifiche ed integrazioni dello stesso.

Viappiani dà la più ampia diffusione al presente Codice di Condotta, pubblicandolo sul proprio sito all'indirizzo www.viappiani.it e consegnandone copia ad ogni dipendente. Viappiani, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del Codice di Condotta.

Il presente Codice di Condotta è inoltre distribuito ai destinatari diversi dai dipendenti di Viappiani (ad es. consulenti, fornitori, clienti, ecc.) secondo le modalità di volta in volta ritenute più idonee per una efficace

divulgazione, inclusa l'allegazione ai relativi contratti.

Relativamente ai soggetti diversi dal personale dipendente di Viappiani, l'accettazione del presente Codice di Condotta può avvenire, oltre che con l'espressa sottoscrizione dello stesso da parte dei destinatari, anche con le diverse modalità di volta in volta previste per la conclusione dei contratti con tali soggetti.